



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 1335/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- PRESO ATTO la nota prot. n. 2098/BIO-DIR del 26 marzo 2019 con la quale il dr. Marco La Commare, Direttore ad interim del Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell’Ambiente e della Conservazione della Biodiversità, ha chiesto, tra l’altro, l’attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di n. 1 contratto a tempo pieno e determinato, profilo di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 17 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto individuata nel 31 dicembre 2020) presso l’ISPRA di Roma, per l’espletamento delle seguenti attività: “Analisi funzionale del Sistema Informativo Centralizzato – SIC per la raccolta, elaborazione e diffusione dell’informazione ambientale prevista dalla Direttiva Quadro Strategia Marina in riferimento all’integrazione dei flussi dati MSFD in ambito mediterraneo e



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

alla coerenza degli standard informativi e dei data dictionary adottati”, nell’ambito del progetto L0000030 “ Strategia marina”,

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l’organico dell’Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 1 unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 17 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto individuata nel 31 dicembre 2020);

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire un concorso pubblico nazionale per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto con contratto a tempo pieno e determinato profilo di tecnologo III livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 17 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto individuata nel 31 dicembre 2020) presso l’ISPRA di Roma, per l’espletamento delle seguenti attività: “Analisi funzionale del Sistema Informativo Centralizzato – SIC per la raccolta, elaborazione e diffusione dell’informazione ambientale prevista dalla Direttiva Quadro Strategia Marina in riferimento all’integrazione dei flussi dati MSFD in ambito mediterraneo e alla coerenza degli standard informativi e dei data dictionary adottati”, nell’ambito del progetto L0000030 “ Strategia marina”;
- 2) Di rinviare all’atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li **19 APR. 2019**

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti